



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Area Dipartimentale Economico e Gestionale

U.O. Acquisti Aziendali

Direttore: Annarita Monticelli

A.U.S.L. della Romagna

Prot: 2017/01' 9130/P
del 01/06/2017



AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE INTERPELLO PLURIMO PER L'AFFIDAMENTO DELLE CONCESSIONI DEI SERVIZI "DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI COMPOSIZIONI FLOREALI PRESSO GLI OSPEDALI "BUFALINI" DI CESENA E "PIERANTONI-MORGAGNI" DI FORLI' DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA".

N. 2 LOTTI.

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO A BASE DI GARA COMPRENSIVO DI CONTRATTO INIZIALE, RINNOVO E PROROGA EURO 7.500,00 – ONERI FISCALI ESCLUSI

LOTTO 1 – OSPEDALE "BUFALINI" CESENA - CIG Z5B1ECBD3E.

LOTTO 2 – OSPEDALE "PIERANTONI-MORGAGNI" FORLI' - CIG Z8E1ECBE3E.

Termine presentazione offerta: entro il 19/06/2017.

Indice sommario:

Art. 1 – OGGETTO DELLE CONCESSIONI

Art. 2 – QUANTITA' ED IMPORTI

Art. 3 – ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Art. 4 – ONERI A CARICO DELL'AUSL CONCEDENTE

Art. 5 – REFERENTE DELLA DITTA AFFIDATARIA

Art. 6 – RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

Art. 7 – LICENZE, AUTORIZZAZIONI ED ALTRI OBBLIGHI NORMATIVI

Art. 8 – DURATA CONTRATTUALE

Art. 9 – NORME GENERALI DI GARA

Art. 10 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Art. 11 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Art. 12 – COMUNICAZIONI E ACCESSO

Art. 13 - OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Art. 14 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Art. 15 – DIRETTORE DI ESECUZIONE

Art. 16 – INADEMPIENZE E PENALITA'

Art. 17 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 18 – TUTELE DEI LAVORATORI: REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA

Art. 19 - INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 20 - COOPERAZIONE E COORDINAMENTO AI FINI DELLA ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Art. 21 - OBBLIGHI DI INTEGRITA' E DI AMMINISTRAZIONE APERTA

Art. 22 – FORO COMPETENTE

Art. 23 – NORME DI RINVIO

Allegati:

All. A) PATTO D'INTEGRITA'

All. B) SCHEDE FORNITORE

All. C) SCHEMA OFFERTA

LA PRESENTE LETTERA INVITO ED I RELATIVI ALLEGATI SONO SCARICABILI DAL SITO DELL'AUSL DELLA ROMAGNA ALL'INDIRIZZO INTERNET WWW.AZIENDAUSLDELLAROMAGNA.IT NELLA SEZIONE "BANDI DI GARA E COTTIMI" DEDICATA ALLA PRESENTE PROCEDURA.

Art. 1

OGGETTO DELLE CONCESSIONI

Oggetto della presente gara sono le concessioni dei servizi "DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI COMPOSIZIONI FLOREALI" da installare presso gli Ospedali "Bufalini" di Cesena e "Morgagni-Pierantoni" di Forlì dell'Azienda USL della Romagna.

La gara è suddivisa in n. 2 lotti.

I n. 2 distributori automatici dovranno essere installati presso:

LOTTO 1 - Ospedale "Bufalini" di Cesena – Atrio del nuovo ingresso;

LOTTO 2 - Ospedale "Pierantoni-Morgagni" di Forlì – Piazza del Padiglione – Atrio ingresso principale.

Di seguito si riportano dati utili per la formulazione delle offerte (aggiornamento al 10/02/2017):

- Ospedale "Bufalini" - posti letto n. 466
- Ospedale "Pierantoni-Morgagni" - posti letto n. 437

La gara è espletata ai sensi del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i..

Con la presente lettera si invita a presentare offerta per uno o per entrambi i lotti.

Il richiamo, nella presente lettera invito e relativi allegati, al Codice dei Contratti o al D.Lgs. 50/2016 deve intendersi fatto al D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 nel testo vigente alla data del 20/05/2017 a seguito delle successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2

QUANTITA' ED IMPORTI

La presente lettera invito a presentare offerta è riferita ai n. 2 lotti relativi ai n. 2 distributori automatici di composizioni floreali indicati nel precedente articolo, per un canone complessivo a base d'asta – attivo per l'Azienda USL della Romagna - pari ad Euro 7.500,00 - IVA esclusa - così suddiviso:

LOTTO 1 – OSPEDALE "BUFALINI" DI CESENA

- euro 1.800,00 – IVA esclusa - per il contratto iniziale di durata triennale;
 - euro 1.800,00 – IVA esclusa - per il contratto eventualmente rinnovato di durata triennale;
 - euro 150,00 – IVA esclusa - per l'eventuale proroga tecnica di tre mesi;
- totale euro 3.750,00 – IVA esclusa.

LOTTO 2 - OSPEDALE "PIERANTONI-MORGAGNI" DI FORLÌ

- euro 1.800,00 – IVA esclusa - per il contratto iniziale di durata triennale;
 - euro 1.800,00 – IVA esclusa - per il contratto eventualmente rinnovato di durata triennale;
 - euro 150,00 – IVA esclusa - per l'eventuale proroga tecnica di tre mesi;
- totale euro 3.750,00 – IVA esclusa.

Le ditte partecipanti sono invitate a presentare l'offerta economica – per uno o entrambi i lotti - offrendo un aumento in percentuale sul canone triennale posto a base d'asta e indicando il canone triennale complessivo risultante dall'applicazione della percentuale d'aumento e sul quale sarà conseguita l'aggiudicazione definitiva che resterà invariato per tutta la durata del contratto, per l'eventuale esercizio da parte della stazione appaltante dell'opzione del rinnovo triennale oltre che per l'eventuale proroga trimestrale.

I canoni offerti sono intesi franco di ogni spesa (ivi incluso trasporto, imballo, spese doganali, ecc.). Sono altresì a carico del fornitore selezionato tutte le spese ed oneri conseguenti a responsabilità civile verso terzi del servizio. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

Il pagamento del canone decorrerà dalla data di installazione del distributore, risultante da apposito verbale controfirmato dalle parti, per quanto concerne ogni struttura dei n. 2 lotti.

I versamenti devono essere effettuati mediante bonifico bancario da effettuarsi presso la Tesoreria dell'Azienda USL della Romagna - Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna - C.so della Repubblica, 14 - 47121 Forlì - Codice IBAN: IT26F0601013200100000300087.

Il mancato pagamento di una sola rata oltre il 5° giorno dalla sua scadenza potrà determinare l'applicazione delle penali ai sensi del successivo art. 16 e, se reiterato, provocare la decadenza di diritto della concessione.

Il concessionario si impegna a versare, a rate semestrali anticipate, oltre agli oneri fiscali il canone di aggiudicazione. I versamenti devono essere eseguiti dal concessionario alle scadenze previste indipendentemente dal ricevimento in tempo utile di appositi avvisi.

Si precisa che l'importo del CIG per ogni lotto è comprensivo dell'importo a base d'asta del contratto iniziale (triennale), dell'importo dell'eventuale rinnovo triennale e dell'importo dell'eventuale proroga (tre mesi).

Art. 3

ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario i seguenti oneri:

- la fornitura del distributore offerto e relative operazioni di posizionamento/installazione a regola d'arte e con l'osservanza di tutte le norme antinfortunistiche e di quelle CEI/UNI, la manutenzione ordinaria, straordinaria e il mantenimento in perfetta efficienza dello stesso;
- mantenimento della situazione di conformità del distributore alle disposizioni antinfortunistiche vigenti per tutta la durata del contratto;
- rimozione e ritiro a fine contratto del distributore e ripristino del locale AUSL allo stato di consegna iniziale;
- garantire la costante e scrupolosa pulizia interna ed esterna del distributore installato e procedere al periodico controllo del medesimo;
- possedere le autorizzazioni/certificati prescritti dalla normativa vigente relativamente al distributore in oggetto;
- la fornitura dei prodotti erogati dal distributore ed il costante rifornimento dello stesso continuativo e secondo necessità. L'effettuazione dei rifornimenti deve avvenire in modo da non interferire con il normale funzionamento degli uffici e servizi sanitari;
- usare prodotti per la pulizia e sanificazione del distributore corrispondenti alle normative vigenti;
- la garanzia e disponibilità, in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata erogazione dei prodotti richiesti, della restituzione dei soldi indebitamente trattenuti;
- il personale necessario a garantire il regolare ed ottimale espletamento del servizio, personale che dovrà essere abilitato, qualificato, idoneo a svolgere le proprie funzioni e munito delle necessarie autorizzazioni previste dalla normativa in vigore e in regola con i contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici;
- l'assicurazione con primaria compagnia per qualsiasi danno arrecato a persone o cose in relazione al servizio svolto;
- tutte le imposte, tasse, contributi di qualsiasi genere connesse al servizio;
- il puntuale pagamento all'AUSL del canone di affidamento aggiudicato;
- adempiere all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla normativa vigente in materia.

Il concessionario dovrà essere in possesso e mantenere per tutta la durata della concessione dei requisiti morali e professionali e delle specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività oggetto di concessione pena la revoca della concessione.

Si precisa che i prodotti e tutto il materiale/attrezzature necessari alla pulizia e manutenzione dei distributori devono essere conservati in depositi esterni alle strutture sanitarie a cura e a carico della impresa non essendovi locali idonei all'uso disponibili.

Art. 4

ONERI A CARICO DELL'AUSL CONCEDENTE

Si riepilogano gli oneri a carico dell'AUSL :

- individuazione e concessione dell'area/spazio all'interno della propria struttura;
- individuazione di punto luce ed esecuzione dei necessari lavori impiantistici;
- fornitura di energia elettrica;
- attività di controllo.

Art. 5

REFERENTE DELLA DITTA AFFIDATARIA

La ditta affidataria deve segnalare all'Ausl un referente, munito di telefono cellulare, che, in nome e per conto della Ditta, risulterà responsabile delle attività e di tutti gli adempimenti previsti dal presente contratto. E' fatto obbligo al referente fare osservare al personale addetto le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio.

Il referente deve essere reperibile dalle ore 07 alle ore 22 tutti i giorni dell'anno.

In caso di assenza o impedimento del referente la ditta dovrà comunicare tempestivamente il nominativo ed il recapito di un sostituto.

Tutte le contestazioni di inadempienza, ritardi ecc, fatte al suddetto referente si intenderanno fatte direttamente alla ditta affidataria.

Art. 6

RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

L'impresa affidataria si fa completo carico ed esonera espressamente l'Azienda da ogni responsabilità per eventuali danni al distributore, qualunque sia l'entità e da chiunque causati, compresi incendio, scasso, atti vandalici, furto o tentativi di scasso e furto.

In tali ipotesi la ditta provvede alla rimessa in efficienza del distributore.

La ditta affidataria risponde pienamente dei danni a persone e cose dell'Ausl o terzi che possono derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti dei quali è chiamata a rispondere. L'Ausl deve intendersi completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa o richiesta in merito.

La Ditta si assume, in ordine al distributore installato, ogni conseguente responsabilità per i rischi da responsabilità civile e per quanto attiene la conformità della apparecchiatura alle vigenti norme in materia di sicurezza.

L'AUSL si riserva di richiedere, in qualsiasi momento, copia della polizza assicurativa per i rischi da responsabilità civile.

Art. 7

LICENZE, AUTORIZZAZIONI ED ALTRI OBBLIGHI NORMATIVI

Prima dell'inizio dell'esecuzione contrattuale, l'impresa deve richiedere e ottenere tutte le prescritte licenze e autorizzazioni per l'espletamento di quanto richiesto dal presente documento. L'impresa deve altresì osservare gli obblighi derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che sopravvenga in corso di esecuzione contrattuale per la tutela materiale dei lavoratori. L'impresa deve in ogni momento, a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere ottemperato a tali obblighi.

Nel caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico della stazione appaltante per inadempienze, o comunque per responsabilità sussistenti in capo all'impresa, questa deve provvedere all'immediato e totale rimborso a favore della stazione appaltante.

Art. 8 DURATA CONTRATTUALE

Il contratto avrà durata triennale a decorrere dalla data indicata nel contratto stipulato.

L'Azienda USL della Romagna si riserva la possibilità di rinnovare il contratto per un ulteriore triennio alle medesime condizioni contrattuali.

La Ditta avrà, tuttavia, l'obbligo di continuare il servizio alle condizioni pattuite fino a quando l'A.U.S.L. non avrà provveduto alla stipula di un nuovo contratto e ciò per un periodo non superiore a tre mesi dalla scadenza del contratto, ivi compreso l'eventuale rinnovo triennale.

Conformemente a quanto espresso all'art. 1, c. 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135) - e tenuto altresì conto degli specifici obblighi di cui agli artt. 19 e 21 della L.R. Emilia-Romagna 24 maggio 2011 e art. 1, c. 449, L. 27 dicembre 2006, n. 296, che impongono agli Enti del SSN di approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da Consip Spa o dalla centrale regionale di committenza -, i committenti risolvono il contratto stipulato qualora durante la sua validità temporale le sopradette centrali di committenza di riferimento (Intercent-ER e/o Consip Spa) rendano disponibili convenzioni, accordi quadro o analoghi strumenti di acquisizione aventi per oggetto identico e/o analoga fornitura.

Qualora prima della scadenza contrattuale intervengano diverse disposizioni normative o siano impartite nuove direttive, anche cliniche, da parte dello Stato o della Regione Emilia-Romagna per la centralizzazione, o la modifica delle prestazioni da svolgere, che non consentano di proseguire nell'affidamento dell'attività oggetto del presente appalto, il committente si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun compenso o rimborso o muovere eccezioni di sorta.

Art. 9 NORME GENERALI DI GARA

Le condizioni specifiche riportate nel presente documento e nei relativi allegati si intendono accettate da parte dell'Operatore Economico (OE) al momento della trasmissione dell'offerta.

L'aggiudicazione sarà effettuata, in esito alla procedura di gara, a favore della ditta che avrà offerto il maggior aumento in percentuale sul canone triennale posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016. e s.m.i..

L'offerta presentata sarà considerata a tutti gli effetti quale proposta contrattuale.

Non sono pertanto ammesse offerte presentate per conto di terze persone con riserva di nominarle, né sarà tenuto conto di offerte sottoposte a condizioni od espresse in modo indeterminato; inoltre non è ammessa la presentazione di più offerte, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.Lgs n. 50/2016.

Nessun vincolo nasce per questa AUSL con il presente invito, come nessun compenso può essere preteso dall'OE per la presentazione di quanto richiesto, anche se non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Art. 10 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Per partecipare alla gara di cui trattasi la Ditta dovrà far pervenire i documenti sotto specificati entro e non oltre il termine perentorio di **LUNEDI' 19 GIUGNO 2017- ORE 12:00**

al seguente indirizzo:

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA - CESENA
U.O. Acquisti Aziendali
Edificio B - 1° PIANO
V.le 1° Maggio, 280
47522 PIEVESESTINA DI CESENA (FC)**

E' ammessa - entro il termine di scadenza sopra indicato - la sostituzione/integrazione dell'offerta pervenuta anticipatamente alla scadenza, purché pervenga a mezzo fax apposita richiesta firmata dal legale rappresentante di sostituzione o ad integrazione della precedente; tale opzione inoltre deve essere espressamente indicata dalla Ditta esternamente nel plico consegnato in sostituzione/integrazione.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Devono essere scrupolosamente osservate le modalità stabilite nella presente lettera invito in merito alla presentazione dell'offerta al fine di evitare che la stessa venga considerata nulla per irregolarità formali.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte redatte, a pena di esclusione, in lingua italiana devono essere contenute in un plico non trasparente, chiuso, debitamente sigillato con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente li documenti come di seguito descritto.

Il plico può essere inviato mediante servizio postale, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Impresa nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, fino al termine perentorio sopra indicato.

L'Azienda USL della Romagna declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Il **plico sigillato** come sopra indicato, deve **recare a margine le seguenti informazioni**:

- l'oggetto della gara d'appalto "PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE INTERPELLO PLURIMO PER L'AFFIDAMENTO DELLE CONCESSIONI DEI SERVIZI "DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI COMPOSIZIONI FLOREALI PRESSO GLI OSPEDALI "BUFALINI" DI CESENA E "PIERANTONI-MORGAGNI" DI FORLI' DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA" N. 2 LOTTI.";
- la ragione sociale e l'indirizzo del Concorrente;
- l'indicazione del/i lotto/i per il/i quale/i partecipa.

Tale plico deve contenere all'interno, secondo le norme e le indicazioni che seguono:

- 1) **la presente lettera di invito** (scaricabile dal sito dell'AUSL della ROMAGNA all'indirizzo internet www.auslromagna.it nella sezione "Bandi di gara e cottimi" dedicata alla presente procedura), possibilmente stampata fronte e retro, sottoscritta per accettazione dal Legale rappresentate dell'impresa. Detto documento è immodificabile e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla.
- 2) **il patto di integrità - ALLEGATO A** - scaricabile dal sito dell'AUSL della ROMAGNA all'indirizzo internet www.auslromagna.it nella sezione "Bandi di gara e cottimi" dedicata alla presente procedura), sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa o da persona dotata di idonei poteri di firma. Detto documento, pubblicato sul sito dell'AUSL della Romagna, è immodificabile e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla;
- 3) **Scheda fornitore - ALLEGATO B** - scaricabile dal sito dell'AUSL della ROMAGNA all'indirizzo internet www.auslromagna.it nella sezione "Bandi di gara e cottimi" dedicata alla presente procedura) contenente, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) per l'invio, da parte della stazione appaltante, di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara;
- 4) **Scheda tecnica del distributore** contenente anche le immagini e le dimensioni;
- 5) **Ogni altro eventuale ulteriore documento tecnico**;
- 6) **Offerta economica**, che dovrà essere compilata utilizzando preferibilmente **l'ALLEGATO C** sottoscritto dal Legale rappresentante della ditta o da persona dotata di idonei poteri di firma, redatta in lingua italiana.

Si precisa altresì che:

- la percentuale di aumento ed il canone complessivo triennale offerti al netto dell'IVA devono essere necessariamente al rialzo ovvero superiori al canone posto a base d'asta (iva esclusa) a pena di esclusione;

- l'offerta economica deve essere formulata in euro. L'importo deve essere espresso con un numero di decimali non superiore a due (2);
- le offerte dovranno avere validità per almeno 6 – sei – mesi decorrenti dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle offerte stesse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 72, c. 2, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - tuttora vigente (Avcp, parere 21 maggio 2014, n. 104) -, in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, è ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la stazione appaltante.

Salvo specifiche esenzioni normative, questi devono risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche del servizio/fornitura e pertanto devono essere superiori a € 0,00 e non meramente simbolici.

Si precisa che eventuali informazioni complementari/chiarimenti devono essere richiesti esclusivamente per iscritto almeno 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica del responsabile del procedimento Sig.a Cinzia Paganelli (cinzia.paganelli@auslromagna.it) e, contestualmente, tramite posta certificata all'indirizzo acquisti@pec.auslromagna.it.

Le relative risposte saranno pubblicate tempestivamente sul profilo committente dell'Azienda USL della Romagna (www.auslromagna.it) nella sezione "Bandi di gara".

A tale scopo i partecipanti sono tenuti a consultare periodicamente il profilo committente indicato.

La presente lettera invito ed i relativi allegati, le risposte agli eventuali quesiti, le informazioni inerenti il procedimento di gara fino alla sua conclusione sono pubblicati nel sito dell'AUSL della Romagna: <http://www.auslromagna.it>.

Art. 11

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

In data, presumibilmente ~~MERCOLEDI' 21 GIUGNO 2017 - ore 10:00~~ - salvo modifiche comunicate sul profilo del committente www.auslromagna.it - presso la sede dell'U.O. Acquisti Aziendali - Rimini - Via Coriano, 38 - 47924 Rimini - scala "H" - stanza n. 176 - avrà luogo l'apertura dei plichi pervenuti; vi potranno assistere uno o più incaricati di ciascuna Ditta concorrente, purché con mandato di rappresentanza o procura speciale o delega a firma del legale rappresentante o di altra persona dotata di idonei poteri di firma; in quest'ultimo caso, alla delega deve essere allegata una copia di un documento di identità in corso di validità del delegante.

In caso di mancanza dei suddetti documenti la persona potrà assistere solamente come uditore alla seduta.

Il presente disposto vale come convocazione a detta 1° seduta pubblica per gli operatori economici che intendono presenziare. Solo in caso di sopravvenute modifiche della data sopra indicata, questa verrà tempestivamente pubblicata tramite apposito avviso sul sito www.auslromagna.it.

In tale 1^ seduta pubblica il Presidente del seggio di gara procede:

- alla verifica dell'integrità e della ricezione nei termini dei plichi pervenuti;
- all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti nei termini onde controllare i documenti contenuti richiesti;
- a contrassegnare ed autenticare la documentazione prodotta, e quindi dà lettura dell'offerta economica offerta;
- a redigere la graduatoria provvisoria e dichiarare l'aggiudicazione provvisoria al concorrente che ha presentato l'offerta migliore, tenuto conto di quanto stabilito dal presente documento;
- ad adottare ogni altro eventuale provvedimento necessario, presupposto, connesso e/o consequenziale.

In caso di parità in graduatoria si procede:

- dapprima alla richiesta di un miglioramento dell'offerta economica, da effettuarsi in seduta pubblica di gara se tutti i concorrenti in situazione di parità sono presenti e muniti di idonea procura a tal fine, oppure dando agli stessi un termine non superiore alle 72 ore per presentare un'offerta migliorativa secondo le modalità che verranno indicate in seduta pubblica;
- poi, in caso di ulteriore parità - o se nessuno dei concorrenti ha proposto un'offerta migliorativa - all'estrazione a sorte in seduta pubblica dell'aggiudicatario.

Si precisa che l'invio della presente comunicazione non vincola in alcun modo questa Azienda USL a procedere all'aggiudicazione.

L'Azienda USL si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs 50/2016, senza che l'Operatore Economico possa reclamare indennità di sorta;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché risulti valida e congrua in relazione all'oggetto del contratto;
- motivatamente di sospendere e/o revocare, non aggiudicare o aggiudicare parzialmente la gara.

La validità dell'aggiudicazione sarà subordinata alle verifiche di legge.

Al fine di ottemperare al disposto dell'art. 76 del D.Lgs 50/2016 l'Amministrazione comunicherà d'ufficio l'esito della gara all'aggiudicatario, a tutti i partecipanti ammessi e a tutti gli esclusi che abbiano impugnato l'esclusione o che siano ancora nei termini per farlo, nonché a coloro che hanno impugnato la lettera di invito, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

Unitamente alla comunicazione di cui al punto precedente saranno trasmessi i seguenti atti:

- atto di aggiudicazione;
- offerta economica dell'OE aggiudicatario

In caso di esclusione dalla gara di un concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta sono custoditi dalla stazione appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione. Pertanto, tutta la documentazione è conservata agli atti. L'offerente può richiedere la restituzione integrale del plico solo decorsi i termini per eventuali ricorsi in sede giurisdizionale o amministrativa, con lettera a firma del legale rappresentante.

Art. 12

COMUNICAZIONI E ACCESSO

A) Comunicazioni ex art. 76 D.Lgs. 50/2016

In ottemperanza all'art. 76 commi 5 e 6 D.Lgs. 50/2016, nel corso del procedimento di gara tutte le comunicazioni agli offerenti sono effettuate, da parte della stazione appaltante, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di presentazione dell'offerta, così come previsto dalla presente lettera invito ai sensi dell'art. 76 c.6 Dlgs. 50/2016.

In particolare, entro 5 giorni dall'adozione del provvedimento formale la stazione appaltante comunica ai sensi dell'art.76 c.5 D.Lgs. 50/2016:

- I. l'esclusione agli offerenti esclusi;
- II. l'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, a quello che segue in graduatoria, a tutti i partecipanti ammessi e a tutti gli esclusi che abbiano impugnato l'esclusione o che siano ancora nei termini per farlo, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva. Tali informazioni saranno pubblicate anche nel profilo committente AVR (www.areavastaromagna.it).

Unitamente alla comunicazione di cui al punto precedente, la stazione appaltante trasmette i seguenti atti:

- determinazione di aggiudicazione definitiva;
- verbali delle sedute pubbliche.

III. a norma dell'art.76 c.5 lett. c) la decisione della stazione appaltante di non aggiudicare l'appalto;

IV. a norma dell'art.76 c.5, lett.d) a tutti i soggetti indicati al punto II), la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario.

B) Accesso alla documentazione di gara.

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016. In particolare, ai sensi dell'articolo 53 c.2 lett.c) del D.Lgs. 50/2016, la documentazione di gara è ostensibile ai partecipanti solo al momento dell'approvazione da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La stazione appaltante accorda l'accesso nel rispetto dell'art. 3 D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 - "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi". Pertanto, i partecipanti alla gara devono di norma presentare istanza scritta di accesso alla stazione appaltante, secondo le modalità previste dalla Legge 241/1990 e relativo Regolamento (D.P.R. 184/2006).

In ogni caso, la stazione appaltante valuta discrezionalmente se l'accesso alla documentazione richiesta sia ammissibile, tenuto conto di quanto stabilito dalla L. 241/1990 e s.m.i., dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 184/2006.

Art. 13

OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura, dovrà impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 13.8.2010, n. 136 e s.m.i. e dagli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010, convertito con modificazioni nella Legge 17.12.2010 n. 217, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari; dovrà, in particolare, utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi esclusivamente presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.a, dedicati, anche in via non esclusiva, a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi al servizio in oggetto, che devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati dovranno essere comunicati a quest'Azienda USL prima della sottoscrizione del contratto e comunque entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto. Entro gli stessi termini dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il mancato utilizzo, da parte della ditta aggiudicataria del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto relativo al servizio in conteso, con incameramento della cauzione definitiva, così come previsto nella documentazione di gara.

Le ditte aggiudicatarie sono altresì obbligate ad informare l'Azienda USL della Romagna e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, in merito ad eventuali inadempimenti della propria controparte (subappaltatore e/o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché della conseguente risoluzione del rapporto contrattuale prevista, come da comma 8 art. 3 L. 136 del 13.8.2010.

La ditta aggiudicataria s'impegna inoltre ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura aggiudicata, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. Al fine della verifica di tale adempimento ed in ottemperanza a quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con propria determinazione n. 4 del 07.07.2011, e' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante copia conforme all'originale di tali contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura oggetto della presente gara.

Al fine dell'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in ogni documento fiscale (fatture), nonché in ogni bonifico bancario o postale o in ogni altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, deve essere riportato, in relazione a ciascuna transazione finanziaria legata al servizio aggiudicato di cui al presente appalto, il codice CIG indicato nella presente lettera invito.

In caso di aggiudicazione ad imprese raggruppate in RTI ciascun componente dell'RTI è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti, gli obblighi derivanti dalla L. n. 136/2010 e s.m.i., anche al fine di non interrompere la concatenazione dei flussi tracciati tra stazione appaltante e singoli subcontraenti. Pertanto la mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno altresì inserite nel contratto di mandato.

Le medesime condizioni valgono in relazione ai Consorzi di cui all'art. 45 c.2 lett. d) del D.Lgs. 50/2016.

Art. 14

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato dal Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ed in esito alla positiva verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti. Qualora entro i termini previsti dalla legge non siano pervenuti da parte delle amministrazioni competenti e interpellate tutti i riscontri relativi agli accertamenti di cui all'art. 85 D.Lgs 50/2016, è facoltà dell'amministrazione procedere comunque alla stipulazione del contratto. In ogni caso, l'efficacia del contratto eventualmente stipulato è subordinata all'esito positivo dei controlli imposti dalla normativa vigente (condizione legale), sicché il mancato esito positivo dei controlli ha effetto sull'esistenza *inter partes* del contratto.

Il contratto è stipulato entro 60 gg. dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32 c.14 D.Lgs. 50/2016, è stipulato a pena di nullità con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti il contratto, fra cui - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo -, diritti di qualsiasi natura, onorari, imposta di bollo, imposta di registro in tutti i casi, compreso quello di registrazione volontaria in misura fissa.

Art. 15

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In armonia alle esigenze aziendali di qualità e di buona gestione, al fine di consentire il corretto svolgimento dell'appalto, l'Azienda designa ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 il Direttore dell'Esecuzione del Contratto che, in particolare, coordina tutti i ruoli coinvolti nell'esecuzione del contratto, è l'interfaccia decisionale con il contraente per conto del committente, comunica al RUP le eventuali inadempienze nell'espletamento della fornitura/servizio anche al fine di pianificare gli interventi giuridico-amministrativi necessari.

Art. 16

INADEMPIENZE E PENALITÀ

La violazione di una qualsiasi delle norme contenute nella presente lettera invito o il compimento, da parte della Ditta Concessionaria o dei suoi dipendenti, di atti o fatti che possano compromettere il servizio o nuocere alla convenienza del luogo, daranno piena facoltà all'Azienda U.S.L. di applicare una penale ricompresa tra un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 300,00, previa contestazione degli addebiti a mezzo di lettera raccomandata A.R. e fatto salvo il risarcimento del maggior danno, sempreché le violazioni commesse non configurino ipotesi per le quali è prevista la facoltà dell'Azienda USL di risolvere il contratto di concessione ai sensi dell'art. 17 della presente lettera invito.

Su tutte le somme dovute dalla Ditta Concessionaria all'Azienda USL in virtù del presente capitolato, dovranno essere corrisposti, in caso di ritardato pagamento, gli interessi di mora, al tasso legale, dal giorno successivo a quello in cui è maturato il ritardo e fino al giorno in cui viene eseguito il pagamento.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'ammontare contrattuale aggiudicato iva inclusa; qualora lo superasse, si potrà dar corso alla procedura di risoluzione del contratto.

Delle penali applicate è data comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC.

Le penali sono gestite mediante emissione di apposita fattura.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Parimenti, l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude in alcun modo il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

Art. 17

RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

RISOLUZIONE

Ferme le ipotesi di risoluzione previste dagli artt. 108 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Azienda USL della Romagna può risolvere, di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- b) qualora si verificano le condizioni previste all'articolo "Inadempienze e penalità";
- c) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- d) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
- e) inosservanza delle norme in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza;
- f) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- g) per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo provvedimento;
- h) frode, grave negligenza, contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- i) cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- j) qualora il fornitore ceda in subappalto le forniture senza la preventiva approvazione;
- k) qualora durante l'esecuzione del contratto si verificano uno o più episodi definibili "incidente" o "mancato incidente" attribuibili a difettosa produzione del bene consegnato oppure qualora da parte dei Responsabili venga inoltrata segnalazione al Ministero della Salute, previa valutazione da parte dell'Azienda della gravità dell'incidente o mancato incidente e dei danni o possibili danni conseguenti;
- l) mancata stipula di polizza assicurativa in ordine alle coperture assicurative richieste dall'art.6;
- m) l'applicazione di oltre n. 3 penali nell'arco di un anno solare;
- n) per qualsiasi altra causa prevista nel presente Documento.

Si dichiara, per patto espressamente convenuto, che le decisioni per l'applicazione di tutte le penalità e le sanzioni previste nel presente disciplinare saranno prese con semplice provvedimento amministrativo e senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia del Magistrato.

Tali decisioni s'intendono senz'altro esecutive, nonostante gravame all'Autorità Giudiziaria.

RECESSO

Ferme le ipotesi di recesso previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Azienda USL della Romagna ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente da ciascun contratto in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- Il deposito contro il Fornitore di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- La perdita dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici;
- La condanna con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio di taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore ovvero gli stessi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Azienda sanitaria.

Art. 18

TUTELE DEI LAVORATORI: REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA

Nell'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori devono osservare le norme e prescrizioni di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art 30 del D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante precisa in ogni caso che ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, commi 1 e 3, del D.L. 20 marzo 2014, n. 34, recante "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese", a decorrere dalla data di entrata in vigore di apposito decreto attuativo, la verifica della regolarità contributiva nei confronti di Inps, Inail e Casse Edili avverrà in modalità esclusivamente elettronica e in tempo reale mediante apposita interrogazione. L'esito della interrogazione ha validità di 120 giorni dalla data di acquisizione e sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), fatta eccezione per il ipotesi di esclusione individuate dall'apposito decreto attuativo.

In ottemperanza all'art. 30, comma 6, D.Lgs 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma 5, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. In caso di formale contestazione delle richieste, la stazione appaltante provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. 241/1990. Al fine di garantire il pieno rispetto della tutela retributiva, è fatto obbligo al contraente di trasmettere annualmente una relazione del proprio collegio sindacale, nonché dell'eventuale subappaltatore, che attesti l'avvenuto assolvimento, nel corso dell'anno, degli obblighi retributivi nei confronti del personale dipendente. In caso di RTI/consorzio ordinario/imprese riunite in rete nella forma di unione costituita, la mandataria deve farsi carico di trasmettere, unitamente alla propria, la relazione del collegio sindacale delle altre imprese partecipanti all'RTI/consorzio. Il mancato adempimento dell'obbligo di trasmissione della relazione del collegio sindacale attestante la regolarità retributiva comporta la sospensione, da parte della stazione appaltante, dei pagamenti inerenti le prestazioni rese.

Art. 19

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, c. 1, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura di gara è operato nel rispetto della privacy e degli obblighi di riservatezza. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Finalità e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è finalizzato all'espletamento della procedura di gara, nonché delle attività ad essa correlate e/o conseguenti e/o imposte dalla normativa vigente. In relazione alla descritta finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette, e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. I dati possono essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento della fornitura oggetto di gara; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria, fermo restando quanto previsto dal presente documento.

Comunicazione e diffusione

La comunicazione e la diffusione dei dati possono avvenire solo se previste da norme di legge o di regolamento o, qualora risultino necessarie, per lo svolgimento di attività istituzionali e più precisamente nei confronti di:

- altre amministrazioni pubbliche, i cui dati possono essere comunicati per adempimenti procedurali;
- autorità giudiziaria che ne faccia richiesta;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria;
- soggetti pubblici o privati con cui si intrattengono rapporti per la fornitura di beni, servizi, o di prestazioni sanitarie, ivi compresi quelli che svolgono attività strettamente correlate all'esercizio di professioni sanitarie o che gestiscono reti informatiche, nonché associazioni od organizzazioni di volontariato;
- personale interno od esterno all'amministrazione che ricopre il ruolo di "responsabile" o di "incaricato" del trattamento;
- negli altri casi previsti dalla legge o da regolamenti.

Titolare

Per la presente gara il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL della Romagna, legalmente rappresentata dal Direttore Generale *pro-tempore*, con sede legale in via de Gasperi, 8 - Ravenna. Il Direttore Generale ha nominato quale Responsabile del trattamento dei dati la Dr.ssa Annarita Monticelli.

Diritti dell'interessato

A seguito del trattamento dei dati, si possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 D.Lgs. 196/03; Più precisamente, l'interessato può conoscere i dati trattati, nonché può richiedere l'aggiornamento, la rettifica e, ove abbia interesse, l'integrazione nonché le altre prerogative previste dalla legge.

Art. 20

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

Aggiudicazione

Di norma, la proposta di aggiudicazione avviene al momento della comunicazione in seduta pubblica della graduatoria.

L'aggiudicazione definitiva si intende approvata esclusivamente mediante adozione di specifico ed espresso atto amministrativo da parte della stazione appaltante.

In seguito all'aggiudicazione e contestualmente alla sottoscrizione del contratto, la stazione appaltante chiede all'aggiudicatario di inviare, entro 20 gg. dalla richiesta, la seguente documentazione:

A) Tracciabilità dei flussi finanziari

Deve essere compilato e consegnato alla stazione appaltante il modulo che contenga i dati necessari all'adempimento dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136 ed agli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010 (convertito con modificazioni nella Legge 17

dicembre 2010, n. 217) ossia gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato al presente appalto, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

B) Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza.

Art. 21

OBBLIGHI DI INTEGRITA' E DI AMMINISTRAZIONE APERTA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 17, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la mancata sottoscrizione e/o il mancato rispetto del patto di integrità allegato al presente documento costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Il patto d'integrità (Allegato B) costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

In armonia con la suddetta L. 6 novembre 2012, n. 190, con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

1. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in tema di "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165". A tal fine, la stazione appaltante precisa che nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, applicabile all'operatore economico aggiudicatario ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, c. 3 del medesimo Regolamento;
2. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna" (nonché del Codice etico dell'IRCCS-IRST), approvato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 56/2014 e integrato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 701/2014. A tal fine, la stazione appaltante precisa che:
 - detto Codice di comportamento è pubblicato sul sito internet aziendale www.auslromagna.it - sezione "Amministrazione trasparente" - (nonché sul sito www.irst.emr.it), da cui può essere liberamente consultato e scaricato; in ogni caso, ciascun operatore economico può chiederne la trasmissione al fine della presentazione dell'offerta rivolgendosi via e-mail al RUP;
 - nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento specifico dell'Azienda USL della Romagna e del Codice etico dell'IRCS-IRST in capo ai dipendenti dei fornitori che svolgano la propria attività all'interno o per conto dell'Azienda USL della Romagna;
3. riconosce che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del contratto;
4. riconosce di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la stipula del contratto;
5. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero quanto riconosciuto ai sensi del precedente disposto, ovvero l'appaltatore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del contratto, lo stesso si intende risolto di diritto *inter partes* ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 2, c. 3, d.P.R. 62/2013, per fatto e colpa dell'appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

In ottemperanza ai principi di amministrazione trasparente, la stazione appaltante assicura la trasparenza dell'attività amministrativa mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale, delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. A tal fine, la stazione appaltante tiene conto: (a) delle modalità individuate dall'art. 1, commi 15, 16 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; (b) dell'art.

37, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; (c) delle indicazioni interpretative fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, ivi incluso il parere 7 febbraio 2013, n. 49; (d) delle indicazioni interpretative fornite dall'Avcp, dalla Civit/Anac, dal Dipartimento della Funzione Pubblica e/o dalle autorità governative; (e) degli eventuali provvedimenti emessi dalla Regione Emilia-Romagna in materia.

In particolare, la stazione appaltante pubblica nel proprio sito web istituzionali:

- a. la struttura proponente;
- b. l'oggetto del bando identificato dal CIG (ovvero del lotto identificato dal CIG), e la procedura di scelta del contraente;
- c. l'elenco degli operatori economici partecipanti alla procedura di scelta del contraente, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);
- d. l'aggiudicatario, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);
- e. l'importo di aggiudicazione al lordo degli oneri di sicurezza e al netto dell'IVA;
- f. i tempi di completamento del servizio o fornitura oggetto di appalto (data di effettivo inizio e data di ultimazione);
- g. l'importo delle somme liquidate.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. La stazione appaltante trasmette altresì in formato digitale tali informazioni all'Avcp, che le pubblica nel proprio sito web in una sezione liberamente consultabile da tutti i cittadini, catalogate in base alla tipologia di stazione appaltante e per regione.

Art. 22 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del contratto che verrà stipulato tra l'AUSL e la ditta aggiudicataria, sarà competente, in via esclusiva, il Foro presso cui ha sede l'AUSL committente.

Art. 23 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella presente lettera d'invito si intendono richiamate, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile e la normativa vigente in materia di attività contrattuale.

Il Responsabile del Procedimento
Cinzia Paganelli



U.O. ACQUISTI AZIENDALI
Il Direttore
Annarita Monticelli



IL FORNITORE
Il Legale Rappresentante
Timbro e firma

(allegare un documento d'identità in corso di validità)

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi

richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c. c., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articoli 2, 3, 5, 6, 8, 16, 17 e 22.

IL FORNITORE

Il Legale Rappresentante

Timbro e firma
